

ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA

Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021

RELAZIONE ALL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE E ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE EMANATE DALLA PROVINCIA

La sottoscritta Zaira Meloni, nominata Revisore dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa con deliberazione della Giunta provinciale n. 127 di data 3 febbraio 2017, ha esaminato l'assestamento al bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 per la verifica della conformità alle direttive per la formazione dei bilanci delle Agenzie approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2018 di data 1 dicembre 2017.

1. ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 presenta i seguenti dati:

ENTRATE

ENTRATE	2019	2020	2021
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	259.997,75	32.269,00	0,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	491.267,09	0,00	0,00
<i>TITOLO 2 – Trasferimenti correnti</i>	1.137.694,00	1.083.000,00	1.032.000,00
<i>TITOLO 3 – Entrate extratributarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>TITOLO 4 – Entrate in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
<i>TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	481.200,00	481.200,00	481.200,00
TOTALE ENTRATE	2.370.158,84	1.596.469,00	1.513.200,00

SPESE

SPESE	2019	2020	2021
<i>MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1 Organi istituzionali</i>	33.110,00	6.070,00	6.070,00
<i>MISSIONE 1 – PROGRAMMA 3 Gestione economica, finanziaria, progr., provv</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>MISSIONE 1 – PROGRAMMA 8 Sistema informativo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 1 – PROGRAMMA 11 Sistema informativo</i>	93.030,00	78.030,00	78.030,00

<i>MISSIONE 4 – PROGRAMMA 2</i> <i>Altri ordini di istruzione non universitaria</i>	1.246.871,64	643.169,00	579.900,00
<i>MISSIONE 4 – PROGRAMMA 6</i> <i>Servizi ausiliari all'istruzione</i>	471.287,20	286.000,00	266.000,00
<i>MISSIONE 20 – PROGRAMMA 1</i> <i>Fondi di riserva</i>	37.560,00	100.000,00	100.000,00
<i>MISSIONE 20 – PROGRAMMA 2</i> <i>Fondo svalutazione crediti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 60 – PROGRAMMA 1</i> <i>Restituzioni anticipazioni di tesoreria</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 99 – PROGRAMMA 1</i> <i>Partite di giro</i>	486.300,00	481.200,00	481.200,00
TOTALE SPESE	2.370.158,84	1.596.469,00	1.513.200,00

Le variazioni effettuate con l'assestamento sono di seguito riassunte:

esercizio 2019 - competenza

E + 191.267,09

S + 191.267,09

esercizio 2019 – cassa

E + 786.673,18

S + 786.673,18

La squadratura delle partite di giro, pari a € 5.100,00, già evidenziata in rendiconto 2018 deriva da maggiori accertamenti 2018 relativi ad una cauzione introitata nel 2018 (determina 136 del 16/11/2018, come modificata dalla determina 147 del 02/12/2018). La restituzione della stessa, prevista nel 2019, è stata impegnata nell'anno 2019, portando, pertanto, alla squadratura delle partite di giro nel 2018 per E>U e nel 2019 per U>E. Quota della parte libera di avanzo è stata applicata per la copertura dei maggiori impegni 2019 sulle partite di giro.

Le variazioni in entrata sull'esercizio 2019 corrispondono all'avanzo di amministrazione risultante dal prospetto allegato al rendiconto 2018, al netto della quota di avanzo utilizzata anticipatamente (€ 300.000,00) e dell'avanzo che non si ritiene di applicare in quanto riferito a progetti conclusi per i quali non sono previste ulteriori spese e che, ragionevolmente comporteranno una riduzione dei residui attivi.

E' stato correttamente inserito lo stanziamento del fondo cassa iniziale 2019.

Tenuto conto delle previsioni di entrata non è stato effettuato alcun stanziamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto non ricorrono tipologie di entrata per le quali è richiesto l'accantonamento al fondo (le uniche entrate derivano da trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da contributi a rendicontazione).

2. CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Con riferimento alle direttive per la formazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 del 1 dicembre 2017, si analizzano di seguito i diversi requisiti richiesti che devono essere rispettati in sede di predisposizione del bilancio di previsione, nonché dell'asestamento del medesimo.

1) ENTRATE DELL'ENTE

I trasferimenti correnti della PAT per spese di funzionamento e attività ordinarie sono iscritti al capitolo 21000 in misura corrispondente alle somme stanziare nel bilancio provinciale al capitolo 252200 del bilancio 2019-2021.

I trasferimenti correnti per realizzazione del progetto a cofinanziamento FSE 2014-2020 "Le nuove frontiere del diritto all'istruzione - fase 2 - Rimuovere le difficoltà d'apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro" sono iscritte al capitolo 22000 in misura corrispondente alle assegnazioni effettuate con Delibera della Giunta Provinciale n. 1760 del 28 settembre 2018 al capitolo 256872.

I trasferimenti correnti per la realizzazione di percorsi di educazione alla relazione di genere sono iscritti al capitolo 22000 in misura corrispondente alle assegnazioni effettuate con determinazione del Dirigente Generale dell'Agenzia del Lavoro n. 1208 di data 18 settembre 2018, ora transitate sul cap. 904000-004 del bilancio PAT).

I trasferimenti correnti da INVALSI - Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione sono iscritti al capitolo 20000 in misura corrispondente a quanto stabilito con apposita Convenzione di data 12 dicembre 2018, e conseguente determinazione del Direttore di Iprase n. 156 di data 14 dicembre 2018 di accertamento della relativa entrata.

Non sono previste altre entrate.

2) SPESE DELL'ENTE

a) Spese per l'acquisto di beni e servizi

La spesa relativa agli anni 2019-2020-2021 per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume della medesima spesa del 2017. Dal limite sono esclusi i beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale.

Per il conteggio è stato fatto riferimento alla spesa sostenuta nel 2017 ai capitoli di seguito indicati.

La stessa è stata confrontata con i capitoli del nuovo bilancio indicati.

Non sono state incluse le spese di rappresentanza e le spese discrezionali.

I risultati sono di seguito evidenziati:

Capitoli	2017	2019	2020	2021
12000	(Capitoli 1200-1600- 1207-1206- 1209-1208-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
20000		1.000,00	1.000,00	1.000,00
21000		1.000,00	1.000,00	1.000,00
22000		1.000,00	1.000,00	1.000,00

23000	1300-1202-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
24000	1203-1204-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
25000	1205-	500,00	500,00	500,00
26000	1210)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
27000		10.500,00	10.500,00	10.500,00
28000		1.000,00	1.000,00	1.000,00
29000		500,00	500,00	500,00
30000		3.000,00	3.000,00	3.000,00
31000		2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totali	38.675,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00

Le spese sono contenute nei limiti previsti.

b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39 sexies devono essere non superiori al 35% del valore medio del 2008 e 2009 con l'esclusione delle spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea e di quelle connesse all'attività istituzionale dell'Agenzia

Il limite è pari a € 175,00 (pari al 35% della media 2008-2009 pari a € 500,00).

Al capitolo 26000 sono previste spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza pari a € 1.500,00 per esperti per commissioni di gara, comitati e consigli, quindi afferenti all'attività istituzionale.

c) Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale

Le spese discrezionali (mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni e iniziative di comunicazione) devono essere contenute entro il 30% del valore medio del triennio 2008-2010.

Il limite è pari a € 2.000,00 (30% della media 2008-2010 che è pari a 6.666,67), che viene rispettato per ciascuna annualità.

Spesa	Cap.	2019	2020	2021
Spese rappresentanza e pubblicità	11000	1.990,00	1.990,00	1.990,00

d) spese per il personale e le collaborazioni

In particolare la spesa per le collaborazioni per gli anni 2018 e 2019 non dovrà essere superiore rispetto alla spesa dell'anno 2017.

Non vengono sostenute spese per il personale, in quanto il personale è messo a disposizione dalla Provincia.

Le spese di collaborazione sono previste nei diversi capitoli in misura inferiore a quello del 2017.

e) compensi agli organi di agenzie ed enti

Nella determinazione dei compensi degli organi le Agenzia sono tenute ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 di data 23 dicembre 2010.

Nella determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi degli enti e agenzie, gli enti sono tenuti ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 di data 19 novembre 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 di data 23 dicembre 2010 e n. 1764 di data 19 agosto 2011 ai sensi dell'articolo 32, comma 9 quater della L.P. n. 3/2006.

Il Comitato tecnico scientifico è stato nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 440 di data 29 marzo 2019. La determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti del predetto CTS è stata definita nel rispetto dei limiti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 dd. 23/12/2010.

Il compenso per il Revisore è stato determinato con deliberazione n. 127 di data 3 febbraio 2017.

f) spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Non sono previste spese di tale tipologia.

g) spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Le spese per acquisto di arredi vengono sostenute con i fondi del bilancio provinciale. L'Istituto non dispone di automezzi.

h) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

L'Ente ha attivato le procedure necessarie per l'utilizzo, laddove possibile, del mercato elettronico e si impegna a fornire i dati di propri fabbisogni ai Servizi provinciali per consentire gli acquisti centralizzati.

3. Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Ente ha utilizzato, ove possibile, gli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, in particolare quelli predisposti da Informatica Trentina S.p.A.

4. Indicazioni generali

a) Vincoli di destinazione delle entrate

Nell'allocazione delle risorse sono rispettati i vincoli di destinazione delle entrate derivanti da finanziamenti concessi per specifiche finalità, inclusi i finanziamenti riferiti alle destinazioni vincolate dei progetti a cofinanziamento FSE.

In particolare, i trasferimenti in c/capitale sono utilizzati per investimenti.

I trasferimenti per i progetti FSE sono riallocati su tali progetti.

b) Finanziamenti per spese di investimento

I finanziamenti per spese di investimento sono utilizzati per spese in c/capitale.

5. Bilancio e strumenti di programmazione

Il bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011. Non ci sono variazioni al piano di attività triennale è allegato al bilancio.

6. Equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione assestato 2019-2021 garantisce l'equilibrio finanziario negli stanziamenti (saldo a pareggio per € 2.370.158,84 per il 2019, € 1.596.469,00 per il 2020, € 1.513.200,00 per il 2021).

Il bilancio garantisce anche l'equilibrio economico, con entrate correnti uguali a spese correnti (€ 1.204,794,00 per il 2019, € 1.083.000,00 per il 2020, € 1.032.000,00 per il 2021). Nel 2019 le entrate correnti comprendono l'utilizzo dell'avanzo vincolato e del fondo pluriennale vincolato.

Esaminata la documentazione, si attesta che l'assestamento di bilancio 2019-2021 è stato redatto secondo i principi contabili ed in conformità alle direttive per la formazione di bilancio formulate dalla Giunta provinciale.

Trento, 5 luglio 2019

IL REVISORE DEI CONTI
Zaira Meloni
(firmato digitalmente)